

## **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 maggio 2005**

Estensione dello stato di emergenza, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 marzo 2005, al territorio del comune di Agrigento, interessato da gravi dissesti idrogeologici con conseguenti movimenti franosi. *(GU n. 118 del 23-5-2005)*

## **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13 maggio 2005**

**Estensione dello stato di emergenza, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 marzo 2005, al territorio del comune di Agrigento, interessato da gravi dissesti idrogeologici con conseguenti movimenti franosi.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18 marzo 2005, con il quale e' stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio del comune di Naro, in provincia di Agrigento, interessato da gravi dissesti idrogeologici con conseguenti movimenti franosi;

Considerato che i fenomeni di dissesto idrogeologico con conseguenti movimenti franosi di cui al summenzionato decreto di stato di emergenza hanno colpito anche il territorio del comune di Agrigento;

Considerato che la regione Siciliana ha rappresentato che gli eventi in rassegna sono in grave ed estesa evoluzione, e che i sopralluoghi effettuati nella zona hanno evidenziato un notevole quadro fessurativo;

Considerato, altresì, che i predetti fenomeni calamitosi hanno coinvolto edifici di culto quali la Cattedrale, il Seminario, la Curia Arcivescovile, la chiesa di Sant'Alfonso, la chiesa dell'Itria, nonché numerose abitazioni private ed infrastrutture, così come partecipato dalla stessa regione interessata;

Ravvisata la necessita' di procedere con ogni urgenza alla realizzazione dei primi interventi finalizzati alla rimozione delle situazioni di pericolo;

Tenuto conto che detta situazione di emergenza, per intensita' ed estensione, non e' fronteggiabile con mezzi e poteri ordinari;

Ritenuto, quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'art. 5, comma 1, della citata legge n. 225/1992, per la dichiarazione dello stato di emergenza;

Vista la richiesta dell'assessore alla presidenza della regione Siciliana con delega alla protezione civile dell'11 maggio 2005;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 13 maggio 2005;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in considerazione di quanto in premessa, la dichiarazione dello stato di emergenza di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 marzo 2005 e' estesa al territorio del comune di Agrigento interessato da gravi dissesti idrogeologici con conseguenti movimenti franosi.

Il presente decreto verra' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 13 maggio 2005

Il Presidente: Berlusconi